

**Palazzo Thun** Franceschini: «Mie le ultime indicazioni»

# «No» alle vie in rosa Il Pd si difende «Noi siamo a favore» Santini: «Ci propongano dei nomi»

## Capoluogo

### Giovani band sul palco Concerti in programma per venti gruppi musicali

TRENTO — Il Comune di Trento «scommette» sulle giovani band locali. Nei prossimi mesi infatti il Centro musica del capoluogo organizzerà una serie di concerti rivolti proprio ai giovani musicisti trentini. «L'obiettivo — si legge nell'avviso pubblicato in questi giorni sul sito dell'amministrazione — è quello di dare la possibilità a una ventina di gruppi di testare le proprie capacità di esprimersi di fronte a un vero pubblico e al di fuori delle consolidate mura della sala prove». Di fatto, un «primo palco» a disposizione di quelle band «che hanno una proposta live di almeno trenta minuti». Le serate, avverte il Comune, si svolgeranno al Centro musica e al Foyer dell'Auditorium Santa Chiara.

I gruppi che vorranno provare a «giocarsi» la carta del concerto live potranno chiedere maggiori informazioni telefonando al Centro musica (0461 889970, pomeriggio o sera) o inviando una mail all'indirizzo [centro\\_musica@comune.trento.it](mailto:centro_musica@comune.trento.it).



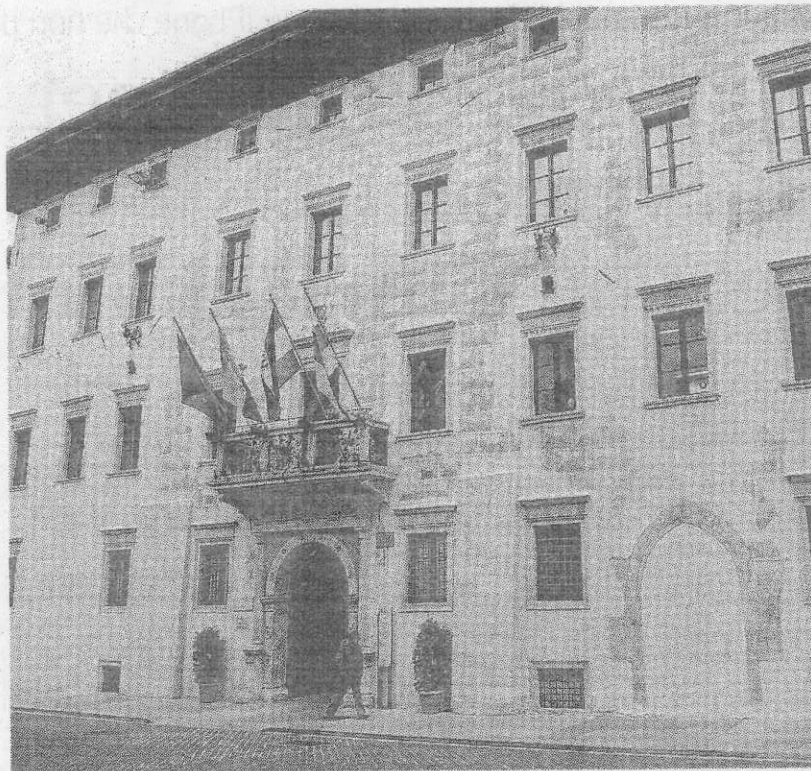
In piazza Una band in concerto

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENTO — Il Partito democratico prende le distanze dal «no» della commissione toponomastica di Palazzo Thun all'intitolazione al femminile di tre vie cittadine. «La posizione del partito è ben diversa da quella votata dai commissari» precisa Flavio Santini, componente dell'organismo consiliare. Che, insieme al compagno di gruppo Marco Franceschini (anche lui in commissione), ci tiene a smarcarsi dal documento approvato dalla commissione guidata da Massimo Ducati.

Per sintetizzare il suo pensiero sull'argomento, Santini si affida al verbale della riunione del 13 marzo, nella quale l'organismo consiliare aveva discusso della richiesta della Commissione provinciale per le pari opportunità di intitolare un numero maggiore di vie alle donne. «Secondo il consigliere Flavio Santini — si legge nel verbale — si potrebbe riprendere il ragionamento all'interno del regolamento, inserendo la clausola "tenendo conto delle parità di genere" o simili. Propono di mettere la parità di genere tra i criteri ai quali uniformarsi e di chiedere alla Commissione provinciale delle segnalazioni di nominativi». Lo stesso Santini, più avanti, aveva riproposto le sue valutazio-



Via Belenzani La sede di Palazzo Thun. Sotto Flavio Santini e Marco Franceschini (Foto Rensi)

ni, «per le quali — prosegue il verbale — nell'odierna società i maschi hanno occupato posizioni più di rilievo per varie ragioni storiche e culturali. Perciò, a suo giudizio, la sollecitazione può essere presa positivamente per uno sforzo in più». Una posizione, questa, che però la commissione non aveva condiviso. Tanto che la votazione finale era avvenuta su una formulazione molto diversa: «La commissione comunale terrà in buon conto l'invito della Commissione provinciale, perché ha sempre operato senza discriminazione di genere». Testo che il Pd non aveva approvato: contrario Santini, astenuto Franceschini.

«Vista la risposta asettica e

laconica licenziata dalla commissione — dice ora Santini — non mi resta che invitare personalmente la Commissione provinciale pari opportuni-



«Dalla commissione una risposta asettica e laconica»

tà a proporre una serie di nominativi di donne meritevoli alla commissione toponomastica del Comune, affinché quest'ultima li inserisca nella lista da cui pesca i nomi in occasione di intitolazione di nuove vie. Questo agevolerebbe il compito dell'organismo consiliare di intestare le vie in modo equilibrato tra i due generi».

Da parte sua, a sostegno della sua posizione, Franceschini ricorda che le ultime due intitolazioni di vie a personaggi femminili, Giuseppina Bassetti e Zita Lorenzi (per la toponomastica di San Rocco), sono avvenute sulla base di sue segnalazioni.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mezzolombardo

### Arriva Hack Un doppio appuntamento

TRENTO — Dopo le polemiche è arrivato il giorno di Margherita Hack. La scienziata, 90 anni, sarà oggi a Mezzolombardo per un doppio appuntamento. Alle 16.30 incontrerà nella palestra comunale i giovani per una merenda a colpi di scienza. Alle 21 ci sarà, sempre nella palestra comunale, la presentazione del libro «La stella più lontana. Riflessioni su vita, etica e scienza». Organizza il Comitato dei laici per i diritti civili.

## il progetto

### Alzheimer, assistenza a domicilio

TRENTO — Un progetto sperimentale per assistere a domicilio gli anziani malati di Alzheimer. È l'iniziativa coordinata dall'Azienda sanitaria e dalle cooperative sociali «Spes» di Trento e «La Casa» di Rovereto che ieri ha ricevuto il via libera della giunta provinciale. Il costo del progetto è di circa 450.000 euro. Le statistiche indicano l'Alzheimer come una delle malattie del futuro, anche per l'aumento delle prospettive di vita. Vengono stimati in circa 6.000-7.000 gli anziani affetti da demenza.

**Verso la Pasqua** L'omelia dell'arcivescovo durante la messa del Crisma: «No alla tronfia pretesa di essere geni isolati dell'arte pastorale»

## Il Tar

### Curava il figlio